



Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDA | COMO

LAKES
MAGAZINE

*The historic journey
of the olympic flame:
its arrival on our lakes*

2026 BEGAN WITH THE RETURN OF THE HUNDRED-YEAR OLD PIEMONTE STEAMSHIP, WHICH TRANSPORTED THE MILAN-CORTINA WINTER OLYMPIC FLAME TOGETHER WITH ITS SISTER-SHIPS MILANO AND CONCORDIA

*Lo storico viaggio
della fiamma
olimpica: l'approdo
sui nostri laghi*

IL 2026 SI APRE CON IL RITORNO IN SERVIZIO DEL PIROSCAFO CENTENARIO PIEMONTE, CHE INSIEME ALLE SORELLE MILANO E CONCORDIA HA ACCOMPAGNATO LA FIACCOLA DELLE OLIMPIADI INVERNALI DI MILANO-CORTINA





discovera

TRENORD



Con Trenord
ogni gita
è una buona idea.



PAGA CON LA CARTA **CONTACTLESS**
E GODITI IL VIAGGIO

*PAY WITH YOUR **CONTACTLESS** CARD
AND ENJOY THE TRIP*



SAMSUNG
Pay

Apple Pay

G Pay

VISA
Electron

V
PAY

VISA

maestro.

mastercard





EDITORIALE

Editorial

DI PIETRO MARRAPODI
Gestore Governativo di Navigazione Laghi

In questo numero speciale abbiamo voluto mettere insieme due segni concreti della nostra identità: il ritorno in servizio del piroscampo Piemonte, varato nel 1904, e il passaggio della Fiaccola di Milano-Cortina 2026 sulle acque dei nostri laghi. È un'immagine che parla da sola: la tradizione che continua a navigare, e il futuro che si avvicina.

La staffetta ha attraversato i nostri territori offrendo una scena rara: la luce olimpica che scorre tra borghi, pontili e sponde. Per noi significa una cosa semplice: i nostri laghi entrano in primo piano, davanti agli occhi del mondo. Le ultime Olimpiadi hanno raggiunto oltre 2 miliardi di persone.

Questo risultato non nasce per caso. Con il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti portiamo avanti un piano di investimenti che supera i 110 milioni. E i numeri di fine anno confermano la direzione: oltre 12 milioni di passeggeri trasportati e 184 nuove assunzioni nel 2025.

In this special issue we have chosen to bring together two tangible signs of our identity: the return of the Piemonte steamship, which was built in 1904, and the passage of the Milan Cortina 2026 Olympic flame across the waters of our lakes. It is an image that speaks for itself: tradition continuing to sail, and the future drawing ever closer. The relay crossed our territories offering a rare and evocative sight: the Olympic light gliding past villages, jetties and shorelines. For us, it means something simple: our lakes stepping into the foreground, before the eyes of the world. The most recent Winter Olympics reached over two billion people globally.

This achievement is no coincidence. With the support of the Ministry of Infrastructure and Transport, we are implementing an investment plan worth more than €110 million. And our year-end figures confirm that we are moving in the right direction: over 12 million passengers carried and 184 new hires in 2025.

Il ministro Salvini a Cortina durante la prima domenica di competizioni
Minister Salvini in Cortina during the first Sunday of competitions
(immagine dal profilo Facebook del ministro)



Le Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 non sono soltanto un grande evento sportivo: sono una promessa mantenuta, una visione diventata realtà, un'occasione storica per il Nord e per tutta l'Italia. Un progetto fortemente voluto e sostenuto dalla Lega a tutti i livelli, con l'obiettivo chiaro di portare ulteriore sviluppo, lavoro e orgoglio sui nostri territori.

Milano e Cortina rappresentano due anime complementari del Paese: l'innovazione, l'impresa e la cultura da una parte; la montagna, lo sport e la bellezza naturale dall'altra. In mezzo c'è un Nord che investe, costruisce, collega. Le Olimpiadi accelerano infrastrutture attese da anni, migliorano trasporti e servizi, lasciano in eredità impianti moderni e sostenibili con ricadute benefiche superiori ai 5 miliardi a fronte di investimenti infrastrutturali per oltre 3,5 miliardi. Non cattedrali nel deserto, ma opere utili oggi e soprattutto domani.

Le ricadute positive saranno durature: più occupazione, più competitività, più opportunità per giovani e imprese. E poi c'è la vetrina globale: miliardi di telespettatori accenderanno la TV e vedranno il Nord nella sua forma migliore. Un racconto potente fatto di paesaggi unici, capacità organizzativa, accoglienza e stile di vita.

Chi arriverà per le gare scoprirà anche molto di più. I grandi laghi, dalle acque del Como al Garda e al Maggiore, offriranno esperienze indimenticabili; le città d'arte e le culle di campioni olimpici, da Como a Lecco, da Milano a Verona, da Brescia a Bergamo, completeranno un viaggio che unisce sport, cultura e gastronomia. Milioni di turisti potranno vivere un territorio intero, non solo un evento. Le Olimpiadi sono un gioco di squadra. I Comuni, le Regioni, le imprese, i volontari: tutti protagonisti. Il governo, grazie al determinante traino della Lega, ha dimostrato di avere chiaro un concetto: investire in questi Giochi significa far crescere l'Italia intera. Milano Cortina 2026 è la dimostrazione concreta che quando si lavora con serietà e visione, i risultati arrivano.

Sarà una festa dello sport e un moltiplicatore di futuro. E l'Italia, ancora una volta, farà vedere al mondo di cosa è capace.

Matteo Salvini
Ministro delle
infrastrutture
e dei trasporti
e Vicepresidente
del Consiglio
dei ministri della
Repubblica
Italiana

**L'accensione della
fiamma olimpica
sotto l'Arco
della Pace a Milano**
*The lighting of the Olympic
flame beneath the Arch
of Peace in Milan*



The Milan Cortina 2026 Winter Olympics are not just a great sporting event. They are also a promise kept, a dream come true, a historic occasion for Northern Italy and the country as a whole. The Winter Olympics are a project which Lega has backed strongly at all levels, with the clear goal of generating further development, employment and pride for Italy.

Milan and Cortina are the country's twin souls: innovation, entrepreneurship and culture on one side, mountains, sport and natural beauties on the other. And in between is a Northern Italy which invests, builds, connects. The Olympic have sped up infrastructure which has been on the cards for years, improving transport and services, leaving behind modern, sustainable infrastructure bringing benefits of over €5 billion in exchange for infrastructure investments of over €3,5 billion. Not white elephants but work of use today and, to an even greater extent, tomorrow. The positive outcomes will be long-lasting: more jobs, more competitiveness, more opportunities for young people and businesses. And then there's the global spotlight: billions of viewers will turn on their TVs and see Northern Italy at its best. It is a powerful story made up of unique landscapes, organisational know-how, hospitality and lifestyle. And those who come here to see for themselves will find much more. The great lakes, from Como to Garda and Maggiore, have unforgettable experiences to offer as do the historic cities and the towns which spawned Olympic champions, from Como to Lecco, Milan to Verona, Brescia to Bergamo will give the finishing touches to a journey which melds sport, culture, food and wine. Millions of tourists will live Italy in its entirety, not just the event itself. The Olympics are a team game. Town councils, regions, businesses, volunteers: they're all centre-stage players. Thanks to the key driving force of the Lega, the government has shown that it has a clear vision: investing in these Games means growth for Italy as a whole. Milan-Cortina 2026 is concrete proof that professionalism and vision bring in results. It will be a sports festival and a future multiplier. And Italy will, once again, show what it is capable of.

Matteo Salvini
Minister of Infrastructure and Transport
and Vice President of the Council of Ministers of the Italian Republic

Fermo immagine 6 Snapshot

Una fiamma che unisce storia e futuro 8 A flame uniting past and future

La fiaccola olimpica ha solcato il Maggiore sul piroscafo Piemonte 9 The olympic flame took to the waters of Lake Maggiore on the Piemonte steamship

Un evento storico per tutti 12 A historic event for everyone



Verona e Garda nella storia delle Olimpiadi 16 Verona and Lake Garda in Olympic history

La fiamma olimpica ha illuminato l'Alto Garda in un passaggio storico 17 The olympic flame illuminated Upper Garda in a historic passage

Sul lago di Garda la fiamma olimpica accende il senso di comunità 20 On Lake Garda, the olympic flame ignites a sense of community

Oltre i giochi olimpici: l'eredità di Milano-Cortina 24 Beyond the olympic games: the legacy of Milan-Cortina



Laghi lombardi: spirito di unione e comunità 26 Lombardy's lakes: a spirit of unity and community

La magia della fiamma attraversa i comuni affacciati sul Lario 27 The olympic flame's magic travels through lake Como's lake-front towns

Il lago saluta la fiaccola 31 The lake salutes the torch

La fiamma olimpica accende i laghi italiani 32 The olympic flame lights up Italy's lakes

La ciclopeditale tra Abbazia e Lecco, eredità sostenibile 34 The cycle-pedestrian path between Abbazia and Lecco: a sustainable legacy

Bentornato Piemonte! 36 Welcome back Piemonte!

Volti e storie al lavoro 38 Working faces and stories

Data visualization 40 Data visualization



Il Giornale dei Laghi
Numero 1-2 Gennaio/Febbraio 2026

Testata registrata al Tribunale di Verona
Registrazione n° 2154 del 10/03/2021

Editore:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa dei servizi pubblici di linea sui laghi Maggiore, di Garda e di Como
Direzione Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Comunicazione
Via L. Ariosto 21 - 20145 Milano
P. Iva 00802050153

Realizzazione editoriale:
Withub SpA, via Rubens 19 Milano
www.withub.it



Direttore responsabile:

Cesare Mannucci

Progetto grafico:

Daniele Aramu, Elena Bonuzzi,
Claudio Giacosa, Valentina Levantino

Hanno collaborato:

Cecilia Anselmi, Monica Areniello, Marta Dal Maso,
Federico De Vecchi, Cesare Germogli, Massimiliano Maestrello, Alessandro Rio, Alessandro Salgarelli,
Laura Tajoli

Fotografie:

iStock Photo, Shutterstock,
Archivio Navigazione Laghi

Contatti:

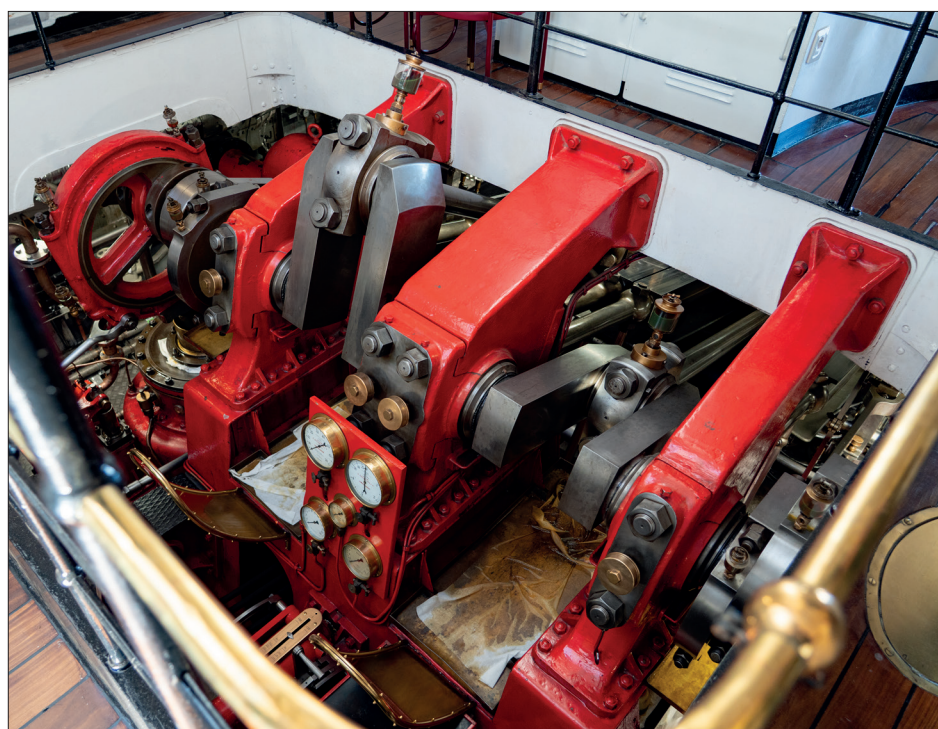
redazione@navigazioneilaggi.it

Distribuzione:

Navigazione Laghi

Stampa:

Litostampa Veneta Srl,
via Cappelletto 12 - 30173 Mestre (VE)



PIEMONTE: STORIA DI UNA NAVE A VAPORE

Il Piemonte nasce all'inizio del Novecento, quando l'INLM commissionò alla Escher Wyss & C. di Zurigo due piroscafi "a salone" in ferro a ruote, capaci di trasportare 500 passeggeri. Il Francia entrò in servizio nel 1903, seguito nel 1904 dal Regina Madre, lungo 48,5 metri e dotato di macchina a vapore. Dopo l'armistizio del 1943 fu rinominato Piemonte. Rimase in servizio fino al 1948, subendo poi ammodernamenti, tra cui il passaggio da carbone a nafta. Negli anni '60 fu restaurato ad Arona. Oggi monta caldaie moderne che riproducono fedelmente quelle originali, mantenendo intatti elementi storici, come le ruote a pale e la macchina a vapore del 1903.

PIEMONTE: THE STORY OF A STEAMSHIP

The Piemonte traces its origins to the early 1900s, when INLM commissioned Escher Wyss & C. in Zurich to build two iron, paddle-wheel "saloon" steamers, each capable of carrying 500 passengers. The Francia entered service in 1903, followed in 1904 by the Regina Madre, a 48.5-metre vessel equipped with a steam engine. After the 1943 armistice, it was renamed Piemonte. It remained in service until 1948 and later underwent a series of upgrades, including the conversion from coal to fuel oil. In the 1960s it was restored in Arona. Today it is fitted with modern boilers that faithfully replicate the originals, while key historic features, such as the paddle wheels and the 1903 steam engine, have been preserved intact.



UNA FIAMMA CHE UNISCE STORIA E FUTURO

Dai laghi dell'Alto Piemonte al Maggiore, un viaggio di valori condivisi e comunità

DI ALBERTO CIRIO, PRESIDENTE REGIONE PIEMONTE

Il passaggio della fiaccola olimpica lungo i laghi e nell'Alto Piemonte ha portato nei luoghi attraversati il clima dei grandi eventi, quelli che coinvolgono atleti, volontari, sindaci e persone comuni, accompagnando in un'atmosfera di festa un simbolo universale di concordia, solidarietà, pace e convivenza tra i popoli. In questo racconto si è inserita la presenza dello storico piroscifo Piemonte, varato nel 1904 quando le macchine funzionavano ancora a vapore: questa imbarcazione ha accompagnato la fiaccola sulle acque del lago, diventando un teforo d'eccezione e offrendo l'immagine di una comunità che racconta la propria storia attraverso le bellezze naturali e attraverso manufatti nati dal lavoro e dalla fatica, divenuti nel tempo veri e propri musei; in questo caso un museo galleggiante. Sul Lago Maggiore, come nelle altre tappe piemontesi, il passaggio è stato seguito con il coinvolgimento di famiglie, studenti e volontari che si sono riconosciuti nei valori dei cinque cerchi, come il rispetto, la lealtà e il confronto con sé stessi, valori che appartengono allo sport e che trovano riscontro anche nella vita quotidiana di tutti. Per il nostro Piemonte questo passaggio ha rappresentato anche l'occasione per richiamare l'esperienza delle Olimpiadi invernali del 2006, a vent'anni da quell'appuntamento, come patrimonio di competenze e di passioni e volano di promozione e attrazione turistica, per raccontare realtà che vivono di bellezza, di accoglienza e di futuro.



A FLAME UNITING PAST AND FUTURE

From the lakes of Northern Piedmont to Lake Maggiore: a journey of shared values and community

The passage of the Olympic torch along the lakes and through Upper Piedmont brought the excitement of major events to every community it touched - athletes, volunteers, mayors, and ordinary citizens alike - accompanying a universal symbol of harmony, solidarity, peace, and coexistence with a festive spirit.

This story was made even more memorable by the Piemonte, the historic steamship launched in 1904 when engines still ran on steam. Serving as an extraordinary torchbearer, it carried the flame across the lake, offering a striking image of a community that tells its story through both its natural beauty and its crafted heritage—works born of effort and skill that, over time, have become living museums; in this case, of the floating kind.

On Lake Maggiore, as in the other Piedmontese stops, the passage of the flame was followed with the participation of families, students, and volunteers who identified with the values of the five Olympic rings, respect, fair play, and self-discipline, values that belong to sport but also resonate in everyday life.

For our Piedmont, this passage also offered an opportunity to recall the experience of the 2006 Winter Olympics. Twenty years on, that event has remained a legacy of expertise and passion, a driver of tourism promotion and attraction, and a way to showcase communities that thrive on beauty, hospitality, and a vision for the future.

Il gestore governativo di Navigazione Laghi Marrapodi in compagnia della tefofora Marrapodi, Government Manager of Navigazione Laghi, together with the torchbearer and Undersecretary Morelli



LA FIACCOLA OLIMPICA HA SOLCATO IL MAGGIORE SUL PIROSCAFO PIEMONTE

Il 14 gennaio il simbolo dei Giochi di Milano-Cortina 2026 ha percorso il tragitto che separa la località di Stresa da Isola Bella, attraversando le acque del Golfo Borromeo

DI FEDERICO DE VECCHI

Lo scenario unico del Lago Maggiore ha fatto da sfondo, lo scorso 14 gennaio, al passaggio della fiamma olimpica dei Giochi invernali di Milano-Cortina 2026. Per l'occasione la fiaccola è stata ospitata a bordo dell'antico piroscifo Piemonte, entrato in funzione per la prima volta nel lon-

tano 1904. Il simbolo delle Olimpiadi, che nelle scorse settimane ha toccato numerosi luoghi iconici del territorio italiano, ha percorso il tragitto che separa Stresa e Isola Bella su un'imbarcazione che ha fatto la storia della navigazione lacuale nel nostro Paese e che è tornato in servizio dopo due anni di lavori di restauro. Un appuntamento unico, che ha permesso di

THE OLYMPIC FLAME TOOK TO THE WATERS OF LAKE MAGGIORE ON THE PIEMONTE STEAMSHIP

On 14 January the symbol of the Milan-Cortina 2026 Olympics sailed across the section of the lake separating Stresa from Isola Bella, the Borromean Gulf

Lake Maggiore's unique landscape was the backdrop to the journey of the Milan-Cortina 2026 Winter Olympic flame on 14 January. For the occasion, the torch travelled on board

Un gioiello della navigazione

Il Piroscifo Piemonte che ha trasportato la fiamma olimpica da Stresa a Isola Bella rappresenta un gioiello della navigazione lacuale. Il mezzo dispone di 440 i posti disponibili, di cui 197 al coperto.

A navigation gem

The Piemonte steamship, a jewel in our lake navigation crown, transported the Olympic flame from Stresa to Isola Bella. The boat has a 440-seat capacity, with 197 of these under cover.

valorizzare la bellezza del Lago Maggiore e, in particolare, di siti suggestivi come Isola Bella.

Al passaggio della fiaccola olimpica hanno assistito personalità come Alessandro Morelli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e Pietro Marrapodi, gestore governativo di Navigazione Laghi. "Il passaggio della fiamma nel Golfo Borromeo non è stato solo un momento cerimoniale, ma un'importante operazione di marketing territoriale. La scelta del Piroscifo Piemonte sottolinea l'attenzione verso la conservazione delle tradizioni e dell'archeologia industriale, motori pulsanti di un turismo sostenibile e di qualità", ha sottolineato Morelli, come riportato anche dal Corriere della Sera. "È stato un orgoglio per tutta la nostra azienda trasportare il braciere olimpico", ha commentato Marrapodi. "Mettere a disposizione le nostre eccellenze storiche per un evento di tale portata mondiale è il segno del legame indissolubile tra l'istituzione che rappresento e lo sviluppo turistico della regione".



LE ISTITUZIONI A BORDO DEL PIROSCAFO PIEMONTE

The institutions on board the Piemonte steamship

the historic Piemonte steamship which first took to the waters way back in 1904. This symbol of the Olympics has travelled through a great many iconic Italian locations over recent weeks. On Lake Maggiore it sailed across the section of the lake separating Stresa and Isola Bella on a boat which made Italian lake navigation history, and which is recently back in action after a two-year restoration. It's a one-of-a-kind appointment which showcased the beauties of Lake Maggiore to the full, especially attractions such as Isola Bella.

Important figures such as Alessandro Morelli, Under Secretary to the Presidency of the Council of Ministers, and Pietro Marrapodi, Navigazione Laghi's manager were

present at the event. "The flame's journey across the Borromean Gulf was not simply a ceremonial occasion. It was also an important local marketing opportunity. The decision to use the Piemonte steamship shone a spotlight on the preservation of local traditions and industrial architecture, the driving forces behind sustainable, top quality tourism", underlined Morelli, as the Corriere della Sera newspaper reported. "Transporting the Olympic flame was a source of pride for the whole of our company", commented Marrapodi. "Putting our historic excellences to the service of such an international event is a sign of the indissoluble bond between the institution I represent and the region's tourist development."



UN MOMENTO SUGGERITIVO DEL PASSAGGIO DELLA FIACCOLA SUL MAGGIORE

An evocative moment in the torch's journey across Lake Maggiore

PEPPINO MEDINI CIRCUS

CITTA DI STRESA

3
INTERNATIONAL CIRCUS FESTIVAL STRESA

Produzione:
Fabrizio Medini

Lago Maggiore
Stresa - Piazza Marconi

SPETTACOLI CON GIURIA
27 FEBBRAIO ALLE 21:00
28 FEBBRAIO ALLE 16:30 & 21:00
1 MARZO ALLE 16:30 CON PREMIAZIONE

INFO: 348.0439454

UN EVENTO STORICO PER TUTTI

I sindaci di Verbania e Stresa raccontano il significato profondo di una giornata da ricordare

DI CESARE GERMOGLI

La straordinarietà del passaggio della fiamma olimpica attraverso lo Stivale sta nel fatto che, ovunque è transitata, ha di fatto rappresentato un momento storico per quel luogo. Un elemento valido ovviamente anche per le località del Lago Maggiore – sponda piemontese – che mercoledì 14 gennaio hanno salutato l'arrivo dei tedofori, partiti da Borgo Manero e giunti anche a Verbania, Baveno, Stresa e Arona.

Il passaggio della torcia attraverso il capoluogo è stato salutato con grande soddisfazione da Giandomenico Albertella, sindaco di Verbania e Presidente della Provincia del Verbano-Cu-



Una veduta aerea di Stresa e la sindaca cittadina Marcella Severino
An aerial view of Stresa and mayor Marcella Severino



I tedofori protagonisti della tappa tenutasi il 14 gennaio
The torchbearers who took part in the stage held on 14 January



IL PIROSCAFO PIEMONTE SOLCA LE ACQUE DEL LAGO MAGGIORE
The Piemonte steamship plies the waters of Lake Maggiore

sio-Ossola: “Il passaggio della Fiamma Olimpica di Milano-Cortina 2026 nel nostro territorio è un evento di grande valore simbolico, che va ben oltre la dimensione sportiva. È un momento di unità e di orgoglio per le nostre comunità, chiamate a essere protagoniste di un appuntamento seguito dal mondo intero. La fiamma rappresenta i valori più alti dello sport: il merito, il rispetto, la fratellanza, il dialogo tra culture e generazioni. Valori che parlano soprattutto ai giovani e che lasciano un'eredità duratura. Il coinvolgimento di scuole, associazioni sportive, volontari e cittadini dimostra la capacità del nostro territorio di fare rete e di accogliere

A HISTORIC EVENT FOR EVERYONE

The mayors of Verbania and Stresa talk about the deeper meanings of a day to remember

The most extraordinary thing about the passage of the Olympic flame across the length of Italy is that it has been a historic moment for all the places it went through. This is obviously also true of the Lake Maggiore locations - the Piedmontese side - which welcomed the torchbearers, who set off from Borgo Manero and went through Verbania, Baveno, Stresa and Arona, as well, on Wednesday 14 January. The flame's journey through the provincial capital was a

matter of great satisfaction for Giandomenico Albertella, mayor of Verbania and President of the Verbano-Cusio-Ossola province: “The Milan-Cortina 2026 Olympic flame's journey through our area was an event of great symbolic value which goes well beyond the sporting dimension. It was a moment of unity and pride for our community, called on to play a centre-stage role in an event watched by the whole world. The flame embodies sport's loftiest values: merit, respect, community spirit, dialogue between cultures and generations. These are values which speak to the young in particular and will leave a lasting legacy.” The involvement of schools, sports clubs, volunteers and the community as a whole shows our area's ability to come together to take part in welcoming international events responsibly. Verbano-Cusio-Ossola is ready to showcase its landscapes, history and

eventi di rilievo internazionale con senso di responsabilità e partecipazione. Il Verbano-Cusio-Ossola, con i suoi paesaggi, la sua storia e la sua vocazione all'accoglienza, è pronto a raccontarsi attraverso questo straordinario simbolo olimpico".

L'emozione di un evento così unico non ha lasciato nessuno indifferente, anche perché a Stresa è successo un qualcosa di ancora più raro: la fiamma olimpica ha solcato le acque del Verbano all'interno di un pezzo di storia della navigazione lacustre, il Piroscifo Piemonte. A testimoniare quanto accaduto è Marcella Severino, Sindaco di Stresa, che nel suo racconto si 'divide' tra l'esperienza vissuta da cittadina e quella vissuta da figura istituzionale. "Dal lato umano è stato qualcosa di veramente unico. È stata un'emozione grandissima per me e tutti gli stresiani vedere passare la fiamma sul lungolago. È uno dei pochi eventi che ha unito tutte le generazioni, a partire dai bambini più piccoli, anche se si trattava di un pomeriggio infrasettimanale". Un qualcosa di non scontato, considerando lo spirito degli abitanti di questo luogo: "Noi siamo abituati a vedere tanti turisti per le nostre strade, mentre lo stresiano tipicamente è piuttosto schivo. Ma questa

fiamma, che rappresenta lo spirito olimpico, qui ha unito tutte le generazioni e ha mostrato il volto migliore della città: la sua capacità di unirsi e condividere un momento così significativo. È stata un'emozione che non pensavo di poter vivere, un ricordo che ci porteremo nel futuro".

Come detto, anche il lato istituzionale è stato toccato nel profondo: "Da sindaco sono molto grata per questo passaggio, che ha visto protagonista anche il piroscifo Piemonte, fiore all'occhiello dell'ente Navigazione Laghi. Noi, come città Liberty, siamo molto affezionati a questa imbarcazione storica. È stato bellissimo vedere concretizzata l'idea del piroscifo che torna a solcare il nostro lago portando la fiamma olimpica a Isola Bella, dove ha attraversato il Salone degli Arazzi e i giardini di Palazzo Borromeo. So che queste immagini faranno il giro del mondo – conclude Marcella Severino – facendoci una grande pubblicità. È stato un modo molto alto di divulgare l'immagine della città".

FEDERICA CESARINI, LA TEDOFORA A BORDO DEL PIROSCAFO PIEMONTE

A portare la torcia olimpica attraverso Stresa, e poi fino a Isola Bella a bordo del Piroscifo Piemonte, è stata Federica Cesarini, campionessa olimpica a Tokyo 2020 nel canottaggio in coppia con Valentina Rodini nel doppio pesi leggeri. Il poter essere tedofora sul Lago Maggiore è stata un'esperienza ricca di significati per l'atleta azzurra: "È stata un'emozione incredibile. La prima volta che ho visto la torcia olimpica è stato a Torino 2006: per me significava il desiderio di voler gareggiare nelle Olimpiadi, cosa che poi ho fatto vincendo un'oro addirittura. Fare anche una tappa sul piroscifo Piemonte è stata un'emozione incredibile, essendo questo il lago in cui mi alleno e che mi ha dato la possibilità di tornare a gareggiare con l'obiettivo olimpico". Il doppio pesi leggeri infatti non farà più parte del programma olimpico a partire dai giochi di Los Angeles, e per questo la Cesarini si è specializzata nel beach sprint, disciplina che farà il suo debutto proprio nel 2028.

"Anche il mezzo di trasporto utilizzato, il piroscifo Piemonte, è stato emozionante e bellissimo – conclude l'atleta – Poi, al ritorno, mi sono fermata a parlare con l'ingegnere di bordo per capire come fosse stata realizzata questa imbarcazione, perché è davvero incredibile".



La fiamma olimpica nei giardini di Palazzo Borromeo

The Olympic flame in the Palazzo Borromeo gardens

hospitality vocation in this extraordinary Olympic symbol." No-one was left unmoved by the occasion, partly because something even more unusual took place in Stresa: the Olympic flame took to the water in Verbano on board a piece of living boating history, the Piemonte steamship. Marcella Severino, Mayor of Stresa, tells the story, detailing the experience involved by local people and the institutions separately. "In a human sense it was truly unique. Watching the flame pass by from the lakeside promenade was hugely moving for me and all the people of Stresa. It is one of very few things capable of bringing all generations together, from the smallest children upwards, even though it was a mid-week event." There's nothing banal about this, considering the spirit of the people who live here: "We're used to seeing lots of tourists on our streets, and most Stresa people are fairly reserved. But the flame, with the Olympic spirit it embodies, brought all the generations together and showed the city's best side: its ability to bring everyone together to share this meaningful moment. It was an experience I didn't expect to have, something I'll remember for a long time to come." As we've said, the institutional impact was also profound: "As mayor I'm very grateful for this experience, with

the spotlight it shone on the Piemonte steamship, the jewel in Navigazione Laghi's crown. As an art nouveau city we are very fond of this historic boat. It was wonderful to see the idea of the steamship once again plying the waters on our lake come to fruition, taking the flame to Isola Bella, where it passed through Salone degli Arazzi and the Palazzo Borromeo gardens. I know that these are images which will travel around the world," concludes Marcella Severino, "giving us lots of publicity. It was a great way to publicise the city's image."

FEDERICA CESARINI, THE TORCHBEARER ON BOARD THE PIEMONTE STEAMSHIP

The person chosen to carry the Olympic torch through Stresa and then to Isola Bella on board the Piemonte steamship was Federica Cesarini, Olympic rowing champion at Tokyo 2020 (together with Valentina Rodini) in lightweight double sculls. Carrying the Olympic flame on Lake Maggiore was a very meaningful experience for this Italian athlete: "It was an incredible thrill. The first time I saw the Olympic torch was in Turin 2006. For me it meant a desire to compete at the Olympics and that's what I did, even winning a gold medal. Taking the flame across the lake on the Piemonte steamship was incredibly moving, as this is the lake I train on and which gave me the chance to get back to racing with the Olympics in mind." Lightweight double sculls will no longer be an Olympic event from Los Angeles onwards and this is what persuaded Cesarini to specialise in beach sprint, a discipline which will be making its debut in 2028. "The transport used, the Piemonte steamship, was thrilling and beautiful too," concluded the athlete. "On the return journey I stopped to speak to the onboard engineer to find out more about how the boat was made, because it is truly incredible."



La fiamma olimpica tra le sale di Palazzo Borromeo
The Olympic flame through the halls of Palazzo Borromeo



VERONA E **GARDA** NELLA STORIA DELLE OLIMPIADI

Dall'Arena al passaggio della fiaccola sul lago, il Veneto al centro di Milano Cortina 2026

DI **ALBERTO STEFANI**, PRESIDENTE REGIONE VENETO

L'Arena di Verona è destinata ad aggiungere alla sua lunga storia l'essere stata scelta come sede della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi e di apertura delle Paralimpiadi Milano Cortina 2026. È forse l'unico caso di eventi simili in un anfiteatro attivo da duemila anni, parte integrante di un centro storico riconosciuto Patrimonio dell'Umanità Unesco. Ma Verona si identifica anche con il vicino Lago di Garda, ed è significativo che la torcia olimpica nel suo lungo viaggio attraverso tutta l'Italia abbia toccato le coste gardesane attraversando il centro di Peschiera, dominato dalle mura della fortezza veneziana del XVI secolo, Patrimonio Unesco. Il Veneto è uno scrigno di tesori, storia e cultura; nel panorama nazionale, è la regione scelta dal più alto numero di turisti, come confermano i 70 milioni di presenze che raggiunge in un anno. Di questo grande richiamo il Lago di Garda è una delle colonne più importanti, frutto di una vocazione storica come confermano i resti di ville dell'epoca romana sul suo territorio, testimonianza di una villeggiatura lacustre già apprezzata nell'antichità. Ma il Lago di Garda è soprattutto un grande crocevia di tradizioni e varietà territoriali. Navigandolo ci si rende conto quanto sia un punto geografico di congiunzione tra le aree dell'arco alpino e la Pianura Padana, tra l'Europa centrale e l'Italia, tra il Veneto di prospettiva adriatica e il cuore settentrionale del nostro Paese. Anche per questo assume un significato rilevante il passaggio sulle sue coste del fuoco che accenderà il braciere delle Olimpiadi nel cui nome sono unite Milano e Cortina.



VERONA AND **LAKE GARDA** IN OLYMPIC HISTORY

From the Arena to the torch relay on the lake, Veneto at the heart of Milano Cortina 2026

The Arena of Verona is set to add another chapter to its long history, having been chosen as the venue for the Closing Ceremony of the Milan-Cortina 2026 Olympic Games and the Opening Ceremony of the Paralympic Games. It is perhaps the only example of an event of this kind being held in an amphitheatre that has been in continuous use for two thousand years and forms an integral part of a historic city centre recognised as a UNESCO World Heritage Site. Yet Verona is also closely identified with nearby Lake Garda, and significantly, the Olympic torch touches its shores on its long journey across Italy, passing through the town of Peschiera, dominated by the walls of the 16th-century Venetian fortress, a UNESCO World Heritage Site. Veneto is a treasure chest of history and culture and, in the national landscape, it is the region chosen by the highest number of tourists, as confirmed by the 70 million visitor presences recorded each year. Lake Garda is one of the key pillars of this extraordinary appeal, the result of a long-standing vocation, as evidenced by the remains of villas from the Roman era

found throughout the area, testifying to a lakeside leisure tradition already appreciated in ancient times. Above all, however, Lake Garda is a great crossroads of tradition and rich regional diversity. Whether travelling along its shores or sailing its waters, Lake Garda emerges as a geographic bridge between the Alpine arc and the Po Valley, Central Europe and Italy, the Adriatic Veneto and the northern heart of the country. For this reason, the journey of the flame along the shores of Lake Garda before lighting the Olympic cauldron that unites Milan and Cortina assumes a particular significance.

LA FIAMMA OLIMPICA HA ILLUMINATO L'ALTO GARDA IN UN PASSAGGIO STORICO



Il passaggio della torcia olimpica tra Riva del Garda, Arco e Torbole
The passage of the Olympic torch through Riva del Garda, Arco and Torbole

Una giornata di festa e partecipazione, che ha unito il territorio nel segno dei valori dello sport. I momenti salienti e le parole del sindaco di Riva del Garda Alessio Zanoni

DI **MONICA ARENIELLO**

Il 18 gennaio la fiamma olimpica è giunta nell'Alto Garda per la 42esima tappa del viaggio verso Milano-Cortina 2026, attraversando per la prima volta nella storia i comuni di Riva del Garda, Arco e Torbole sul Garda. Tantissime le persone che hanno affollato strade, piazze e lungolago per assistere a un momento storico ed emozionante, che ha celebrato i valori universali di sport, pace e amicizia. Partita da Riva del Garda,

la fiaccola olimpica è stata accolta in piazza Catena, per poi attraversare la città lungo un percorso che ha toccato il cuore del centro storico fino al lungolago di via Giancarlo Maroni. Un passaggio carico di significato, che ha visto la presenza delle istituzioni provinciali e locali, tra cui il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti e l'assessore provinciale allo sport Mattia Gottardi. Tra i momenti più suggestivi dell'intera tappa, il trasferimento della fiaccola via lago, dal Circolo Vela Arco

THE OLYMPIC FLAME ILLUMINATED **UPPER GARDA** IN A HISTORIC PASSAGE

A day of celebration that united the community in the spirit and values of sport. Key moments and the words of Alessio Zanoni, Mayor of Riva del Garda

On 18 January, the Olympic flame arrived in Upper Garda for the 42nd stage of its journey to Milan Cortina 2026, passing for the first time in history through the municipalities of Riva del Garda, Arco, and Torbole on Lake Garda. Thousands of people lined



LE ISTITUZIONI PRESENTI PER L'OCCASIONE

The institutions present for the occasion

a Torbole, scortata dalle imbarcazioni delle forze dell'ordine – Polizia di Stato, Vigili del Fuoco e Guardia Costiera – affiancate dalle barche dei circoli velici del Garda Trentino, con il coinvolgimento di soci, allievi delle scuole vela e squadre agonistiche. Un'immagine potente, resa ancora più simbolica dal fatto che proprio nel Lago di Garda si trovi l'unico punto di confine tra tutte e tre le regioni olimpiche dei Giochi 2026: Trentino-Alto Adige/Südtirol, Veneto e Lombardia.

“È stato un evento davvero importante ed emozionante, reso possibile dal lavoro attento e dalla grande dedizione di tantissime persone e associazioni del territorio”, ha dichiarato il sindaco di Riva del Garda Alessio Zanoni, che ha poi ringraziato Paola Mora, presidente del Coni Trento, il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, e l'assessore Mattia Gottardi. “Voglio ringraziare tutte le persone che hanno scelto di esserci e di partecipare con entusiasmo - ha aggiunto - condividendo un momento capace di scaldare il cuore e di richiamare quei valori universali che oggi, purtroppo, vediamo spesso messi in discussione. Un pensiero speciale va ai più giovani, presenti in numero straordinario, e alle scuole: la loro partecipazione è il segnale più bello e incoraggiante”.

the streets, squares, and lakefront to witness this exciting historic moment, which celebrated the universal values of sport, peace, and friendship. Departing from Riva del Garda, the Olympic torch was welcomed in Piazza Catena and then carried through the city along a route that passed through the heart of the historic centre before reaching the lakefront along Via Giancarlo Maroni. A deeply meaningful journey, marked by the presence of provincial and local authorities, including Maurizio Fugatti, President of the Autonomous Province of Trento, and Provincial Sports Councillor Mattia Gottardi. One of the most striking moments of the stage was the torch's lake crossing, from Circolo Vela Arco to Torbole, escorted by the vessels of the State Police, Fire Brigade,

and Coast Guard, and accompanied by boats from the Garda Trentino sailing clubs, with the participation of their members, students, and sailing teams. A powerful image, made even more symbolic by the fact that Lake Garda marks the only point where all three 2026 Olympic regions meet: Trentino-Alto Adige/South Tyrol, Veneto, and Lombardy. “It was a truly important and moving event, made possible by the careful work and dedication of so many people and the local associations,” said Alessio Zanoni, Mayor of Riva del Garda, who also thanked Paola Mora, President of CONI Trento, Maurizio Fugatti, President of the Province, and Councillor Mattia Gottardi. “I would like to thank everyone who chose to be here and to participate with enthusiasm,” he added, “sharing a moment that warms the heart and recalls those universal values that, unfortunately, are often challenged today. A special thought goes to the youngest participants and the schools, whose remarkable involvement is the most inspiring and encouraging sign”.



Grande partecipazione da parte dei cittadini
Widespread participation on the part of the community

MOUNTAINBIKE RACE & RIDE BARDOLINO BIKE

08 MARZO 2026



**MTB IS
FUN !!**
BARDOLINO (VR)
08-03-2026

info su
www.giomas.org

SUL LAGO DI GARDA LA FIAMMA OLIMPICA ACCENDE IL SENSO DI COMUNITÀ

La tedofora porta la fiaccola olimpica tra le strade di Desenzano
The torchbearer carries the Olympic flame through the streets of Desenzano



ON LAKE GARDA, THE OLYMPIC FLAME IGNITES A SENSE OF COMMUNITY

For the mayor of Desenzano, Guido Malinverno, the passage of the "Sacred Fire" sends a powerful message, highlighting sport as a means of dialogue and a symbol of local identity

Welcoming the torch of the Milano Cortina 2026 Winter Games, Lake Garda was transformed into a stunning Olympic setting. The journey was both tangible and symbolic, linking the shores of Italy's largest freshwater lake. From Peschiera del Garda to Desenzano, where it was warmly embraced by a jubilant

Per il sindaco di Desenzano Guido Malinverno il passaggio del "Sacro Fuoco" rappresenta un messaggio profondo che mette al centro lo sport come strumento di dialogo e di appartenenza al territorio

DI LAURA TAJOLI

Accogliendo il passaggio della fiaccola dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026, il Lago di Garda si è trasformato in un suggestivo scenario olimpico. Si è trattato di un viaggio concreto e reale, ma anche simbolico, che ha unito le sponde dello

specchio d'acqua dolce più grande d'Italia. Partendo da Peschiera del Garda e proseguendo fino a Desenzano - salutato da una comunità in festa - il transito della fiamma sul Benaco ha regalato immagini e momenti che hanno esaltato il legame tra sport, territorio e identità locale. Il Garda, così, si è mostrato capace di parlare al mondo attraverso i valori universali delle Olimpiadi.

A Desenzano del Garda la fiamma olimpica ha unito i sentimenti correlati alla competizione con gli straordinari simboli di unità che rappresenta, trasformando così le sponde del Benaco in un palcoscenico mondiale. "Il passaggio della fiaccola nella nostra città è stato un momento di eccezionale emozione e di grande significato", ha commentato il sindaco del comune, Guido Malinverno. "Accogliere questo emblema universale significa inserire Desenzano del Garda in un racconto che parla di pace, rispetto, impegno e fratellanza tra i popoli".



UNA VEDUTA AEREA DEL PORTICCIOLO DI DESENZANO
An aerial view of Desenzano harbour

Il transito del “Sacro Fuoco” è stato un abbraccio collettivo. Mentre i tedofori percorrevano il lungolago Cesare Battisti, la città ha mostrato il suo volto migliore. Dalla cornice del Castello fino a Piazza Malvezzi, migliaia di cittadini e turisti si sono accalcati lungo le transenne, in un clima di festa genuina. Un evento significativo, che oltrepassa l’esperienza estemporanea, perché, come ha rimarcato con un pizzico di fiera il sindaco Malinverno, “la fiamma dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 rappresenta un messaggio profondo che ricorda come lo sport sia strumento di dialogo. La sua presenza ha acceso un orgoglio condiviso rafforzando il senso di appartenenza alla comunità”.

Grande l’emozione negli occhi di chi ha assistito al passaggio di un pezzo di storia tra le vie della città, e grande la soddisfazione di chi la amministra: “Vedere

Grande l’emozione negli occhi di chi ha assistito al passaggio di un pezzo di storia tra le vie della città

la fiamma attraversare le nostre strade, accompagnata dalla gioia dei cittadini, ha permesso di riscoprire il senso più vero dello stare insieme”.

Il fuoco olimpico a Desenzano – città da sempre legata allo sport e al turismo internazionale – è destinato a restare nel cuore dei cittadini. Di fatto, l’evento ha funto anche da vetrina internazionale e riconoscimento del valore del territorio. “Seguire la torcia mentre attraversa l’antica Villa Romana e i moli moderni ha ricordato che i valori olimpici — eccellenza, rispetto e amicizia — sono radici profonde su cui costruire il futuro della comunità”, ha chiosato il Primo cittadino.



IL MOMENTO DEL PASSAGGIO DELLA FIACCOLA A DESENZANO
The moment when the torch passed through Desenzano



IL FARO DI DESENZANO DEL GARDA
The lighthouse of Desenzano del Garda

community, the flame’s journey along the lakeside created unforgettable images and moments, celebrating the bond between sport, the local landscape, and the spirit of the community. In this way, Garda proved capable of speaking to the world through the universal values of the Olympics. In Desenzano del Garda, the olympic flame united the emotions of competition with the extraordinary symbols of unity it represents, turning the shores of Lake Garda into a global stage. “The passage of the Torch through our city was a moment of extraordinary emotion and profound significance,” commented the mayor, Guido Malinverno. “Welcoming this universal emblem places Desenzano del Garda at the heart of a story that speaks of peace, respect, commitment, and brotherhood among nations”. The journey of the “Sacred Fire” was a collective embrace. As the torchbearers made their way along Lungolago Cesare Battisti, the city showed its very best side. From the setting of the Castle to Piazza Malvezzi, thousands of residents and tourists lined the streets

behind barriers, creating an atmosphere of genuine celebration. A significant event that went beyond a fleeting experience, because, as Mayor Malinverno remarked with a touch of pride, “The olympic flame of the Milano Cortina 2026 Winter Games sends a meaningful message, reminding us that sport is a tool for dialogue. Its presence has ignited a shared sense of pride, strengthening the community’s sense of belonging”. As the flame passed through the city streets, the eyes of onlookers shone with emotion, reflecting the pride and joy of the city’s leaders: “Seeing the flame travel through our streets, accompanied by the joy of our citizens, allowed us to rediscover the truest meaning of togetherness”. The olympic flame is sure to remain in the hearts of the people of Desenzano, a city with a long-standing tradition of sport and international tourism. Indeed, the event also served as an international showcase, highlighting the value and significance of the local territory. “Watching the torch pass by the ancient Roman Villa and the modern piers was a poignant reminder that the Olympic values - excellence, respect, and friendship - are the deep roots on which the community’s future is built,” the Mayor remarked.



IL PONTE DEI VOLTONI A PESCHIERA DEL GARDA, LUOGO DI PASSAGGIO DELLA FIAMMA
Ponte dei Voltoni in Peschiera del Garda, one of the flame’s passage points

As a piece of history passed through the city streets, the eyes of the onlookers lit up with emotion

Lo Sliding Centre di Cortina d'Ampezzo durante i lavori di riqualificazione
 @manazproductions
 The Cortina d'Ampezzo Sliding Centre during the renovation works @manazproductions



OLTRE I GIOCHI OLIMPICI: L'EREDITÀ DI MILANO-CORTINA

Dal Cortina Sliding Centre al Livigno Snow Park: il commissario straordinario Fabio Massimo Saldini racconta l'imponente modello infrastrutturale, costruito per durare nel tempo

DI ALESSANDRO RIO

“Con 98 opere da gestire su tre regioni e sette siti olimpici, non stiamo solo costruendo infrastrutture, ma stiamo dando vita a uno sviluppo diffuso che rimarrà a disposizione delle comunità anche dopo la fine dei Giochi”. Con queste parole Fabio Massimo Saldini, commissario straordinario del Governo per le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 e amministratore delegato di Simico, presenta il lavoro svolto in questi mesi sotto la sua gestione. “Simico gestisce 98 opere, di cui 51 infrastrutturali e 47 sportive, per un valore di 3,5 miliardi di euro - spiega -. In poco più di 20 mesi dalla mia

nomina come commissario e amministratore delegato, tutte le 31 opere funzionali alle gare sono state consegnate al 100%. Il lavoro svolto testimonia l'impegno e la determinazione di tutte le persone e le istituzioni coinvolte. Milano-Cortina 2026 non è solo una vetrina internazionale per lo sport, ma lascerà un'eredità tangibile per i territori coinvolti. A livello strategico, per esempio, rimarrà la pista da bob, skeleton e slittino di Cortina d'Ampezzo, riqualificata sul tracciato storico di inizio '900. Introducendo ben 31 varianti in corso d'opera, in soli 305 giorni di cantiere, con oltre 135 professionisti al giorno, abbiamo realizzato una pista che è già protagonista di successi sportivi, con record arrivati in discipline come

bob, skeleton e slittino. In Valtellina, invece, il Livigno Snow Park rappresenta una vera e propria eccellenza tecnologica con cinque tracciati di gara che atterrano sulla stessa finish area. È servito da un bacino di innevamento che ha la capacità di produrre circa 28.000 m³ di neve al giorno, rimanendo poi una legacy per il territorio, come per gli stessi bacini di Anterselva e Bormio. Non solo sport: abbiamo realizzato la rotatoria di Bormio e la variante di Cortina, permettendo un miglior flusso del traffico durante il periodo olimpico e post-olimpico; stiamo rendendo universalmente accessibile l'Arena di Verona rivoluzionando la platea, installando un ascensore, sistemando rampe e parapetti; abbiamo appena

bandito a gara la Variante di Longarone, opera attesa da più di 40 anni dal territorio. I Giochi sono stati un propulsore per mettere in moto risorse, persone e visioni capaci di ammodernare non solo infrastrutture, ma mentalità, visioni e opportunità. In conclusione, posso affermare con certezza che Milano-Cortina 2026 sarà ricordata non solo per i Giochi, ma per le opere che sono state realizzate, per il modello che abbiamo costruito e per l'eredità che lasceremo alle generazioni future”.

“Milano-Cortina 2026 sarà ricordata non solo per i Giochi, ma per le opere che sono state realizzate”

BEYOND THE OLYMPIC GAMES: THE LEGACY OF MILAN-CORTINA

From the Cortina Sliding Centre to the Livigno Snow Park, Extraordinary Commissioner Fabio Massimo Saldini discusses the extensive infrastructure model, built to stand the test of time

“With 98 projects to manage across three regions and seven Olympic sites, we are not just building infrastructure: we are creating a widespread development that will remain available to communities long after the Games have ended”. With these words, Fabio Massimo Saldini, the Government's Extraordinary Commissioner for the Milano-Cortina 2026 Olympics and CEO of Simico, presents the work carried out under his leadership over the past months. “Simico manages 98 projects, 51 of which concern infrastructure and 47 focusing on sports facilities, with a total value of €3.5 billion,” he explains. “In just over 20 months since my appointment as commissioner and CEO, all 31 venues required for competition have been delivered 100% complete. The work carried out reflects the commitment and determination of all the people and institutions involved. Milano-Cortina 2026 is not only an international showcase for sport, but it will also leave a tangible legacy for the locations involved. From a strategic perspective, for example, the Cortina d'Ampezzo bobsleigh, skeleton, and luge track, revitalised along its historic early-20th-century course, will remain a lasting asset. By implementing 31 modifications during construction, in just 305 days and with over 135 professionals working daily, we created a track that is already achieving sporting success, with records set in bobsleigh, skeleton, and luge. In Valtellina, the Livigno Snow Park is a true technological marvel, featuring five

race tracks all converging on the same finish area. It is served by an artificial snow reservoir capable of producing approximately 28,000 m³ of snow per day. This will remain a lasting legacy for the local area, as will the reservoirs in Anterselva and Bormio. Not just sport: we have completed the Bormio roundabout and the Cortina bypass, improving traffic flow during both the Olympic period and beyond; we are making the Verona Arena accessible to everyone by overhauling the seating area, installing a lift, and upgrading ramps and railings; and we have just launched the bidding process for the Longarone Bypass, a project eagerly anticipated by the community for more than 40 years. The Games have acted as a catalyst, mobilising resources, people, and vision to modernise not only infrastructure, but also mindsets, perspectives, and opportunities. In conclusion, I can say with confidence that Milano-Cortina 2026 will be remembered not only for the Games themselves, but for the projects completed, the model we have built, and the legacy we are leaving for future generations.

Arch. Fabio Massimo Saldini, commissario straordinario per le Olimpiadi e Ad di Simico
 Architect Fabio Massimo Saldini, Extraordinary Commissioner for the Olympics and CEO of Simico



LAGHI LOMBARDI: SPIRITO DI UNIONE E COMUNITÀ

Il territorio esprime la sua vocazione all'accoglienza e riflette i valori di Milano Cortina 2026

DI **ATTILIO FONTANA**, PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

In Lombardia anche l'attesa è concretezza, lavoro, dedizione per accogliere chi arriva da ogni parte del mondo. Il viaggio della Fiamma diventa, da semplice e autentico simbolo di fratellanza, una straordinaria occasione per valorizzare le eccellenze locali e stimolo per costruire un'identità collettiva destinata a lasciare un segno indelebile. Il passaggio nei territori dei Laghi – Como, Maggiore e Garda – incarna il significato più profondo di questa indimenticabile staffetta, unendo paesaggi e tradizioni che hanno plasmato la nostra storia. Questo percorso raggiunge i nostri Laghi come la naturale prosecuzione di una vocazione già presente e radicata: quella di ospitare, mettere in relazione, costruire comunità. Il Lago di Como con i suoi magnifici borghi e gli scorci pittoreschi. Il Garda splendida porzione di terra tra Lombardia, Trentino e Veneto. Il Lago Maggiore con i suoi paesaggi incantati tra Lombardia e Piemonte. Sono testimoni di una bellezza senza tempo che, da sempre, incanta turisti e visitatori. Luoghi in cui l'acqua si fa ponte con i battelli della Navigazione Laghi come motore di sviluppo locale e il trasporto pubblico locale come occasione per accrescere scambi culturali, economici e sociali. In questo speciale numero de "Il Giornale dei Laghi" si celebra l'entusiasmo di un appuntamento storico e si celebrano i nostri Laghi come leva strategica di turismo. Nel segno dello spirito di Milano Cortina 2026: unire territori e persone in un'unica grande comunità.



LOMBARDY'S LAKES: A SPIRIT OF UNITY AND COMMUNITY

The region expresses its vocation for hospitality and reflects the values of Milano Cortina 2026

In Lombardy, even the run-up to the Olympic Games is characterised by tangible action, hard work, and dedication, as we prepare to welcome people arriving from every part of the world. The journey of the Olympic Flame turns from a simple and authentic symbol of fraternity into an extraordinary opportunity to highlight local excellence and a stimulus for building a collective identity destined to leave a mark that stands the test of time. The passage through the lake areas - Como, Maggiore, and Garda - embodies the deepest meaning of this unforgettable relay, bringing together landscapes and traditions that have shaped our history. This route reaches our lakes as the natural continuation of a vocation that is already present and deeply rooted: that of hosting, connecting, and building communities. Lake Como, with its magnificent villages and picturesque views. Lake Garda, a splendid stretch of land between Lombardy, Trentino, and Veneto. Lake Maggiore, with its enchanting landscapes between Lombardy and Piedmont. All three stand as witnesses of a timeless beauty that has always captivated tourists and visitors. Places where water becomes a bridge, with the vessels of Navigazione Laghi acting as a driver of local development and the local public transport serving as an opportunity to strengthen cultural, economic, and social exchanges. In this special issue of Il Giornale dei Laghi, we celebrate the enthusiasm surrounding a historic event, where our lakes are hailed as a strategic lever for tourism. In the spirit of Milan-Cortina 2026: uniting places and people to make one big community.



L'arrivo della fiaccola a Menaggio
The torch's arrival in Menaggio

LA MAGIA DELLA FIAMMA ATTRAVERSA I COMUNI AFFACCIATI SUL LARIO

Varenna, Menaggio, Bellagio, Cernobbio e Como si preparano ad accogliere l'emozionante passaggio della torcia olimpica, metafora dei valori più autentici dello sport

DI **CECILIA ANSELMI**

Quello della fiamma olimpica è un viaggio emozionante, che invita a riflettere sui valori che fanno da fondamenta allo sport: il rispetto e la lealtà, la passione e l'impegno. Un simbolo che rimanda al significato più autentico dei Giochi, a quel fuoco che nella città di Olimpia ardeva incessante sull'altare dei tempi dedicati agli dei durante l'intero svolgimento delle competizioni. Emblema di sacralità e

di purezza, la fiamma olimpica ha attraversato anche i comuni che abbracciano il Lago di Como. Il primo febbraio i tedorfi sono passati da Varenna, Menaggio e Bellagio, mentre il 3 hanno raggiunto Cernobbio e Como, in un itinerario geografico che diventa metafora della diffusione dei principi dello sport. Per i comuni toccati dal passaggio della fiamma l'attesa cresce giorno dopo giorno e ci si sta muovendo per accogliere al meglio un appuntamento tanto speciale.

THE OLYMPIC FLAME'S MAGIC TRAVELS THROUGH LAKE COMO'S LAKE-FRONT TOWNS

The olympic flame's magic travels through Lake Como's lake-front towns

The journey of the Olympic flame is an emotion-packed one which invites us to think about the values underlying sport: respect and loyalty, passion and hardwork. It is a symbol which conjures up the most authentic meaning of the Games, the flame which burned constantly at the altar of the temples to the gods in



VERSIONE ESTESA ONLINE

Silvia Corbetta: tedofora a Menaggio

Si potrebbe dire che è stata la fiamma olimpica a scegliere Silvia Corbetta, insegnante a scuola e allenatrice presso l'Asd 5 Cerchi Atletica Seregno: "Ho partecipato alle selezioni e sono stata scelta per essere tra i tedofori a Menaggio. È stata un'emozione fortissima, anche perché ho trovato l'atmosfera di un paese in festa".

Silvia Corbetta: torchbearer in Menaggio

It might be said that it was the Olympic flame that chose Silvia Corbetta, school teacher and sport trainer at the Asd 5 Cerchi Atletica Seregno club, not the other way around: "I decided to apply and was selected to be one of the Menaggio torchbearers. It was an amazing thrill, partly because the town atmosphere was so festive."



VISTA AEREA SUL COMUNE DI VARENNA

Aerial view of Varenna

no fermarsi da noi, e che sia per loro un'occasione di esplorazione e conoscenza". La sensazione comune è che quello che sta per accadere ha qualcosa di straordinario.

MENAGGIO

"Per noi è stato un onore ospitare questo avvenimento, che capita una sola volta nella storia di un paese - ha sottolineato il sindaco di Menaggio, Michele Spaggiari - L'emozione è forte: abbiamo coinvolto le

A destra, il sindaco di Varenna Mauro Manzoni. Tra le due pagine, una veduta di Varenna

On the right: Mauro Manzoni, Mayor of Varenna. Across these pages: a view of Varenna

associazioni sportive, con atleti e dirigenti in divisa, e le associazioni di volontariato che hanno fatto da



the city of Olympia, during the whole period of the Games. This emblem of holiness and purity, the Olympic flame, has already journeyed through the towns on Lake Como. On the first of February the torchbearers passed

through Varenna, Menaggio and Bellagio and, on the 3rd, they went to Cernobbio and Como on an itinerary which is a metaphor of the dissemination of sport's values. For the towns the flame passes through expectations are growing every day

and preparations are underway to ensure this special date goes smoothly.

VARENNA

"We decided to keep our Christmas lights up, taking the more specific decorations down and putting up Olympic flames to shine the spotlight on the event," said Varenna's mayor, Mauro Manzoni. "We hope that the many visitors who go through the area to the race locations or want to visit the lake will come to visit Varenna and Villa Cipressi and Villa Monastero, in particular. We're happy to be in the area of this international ritual which will benefit the whole Lake Como area, as well as showcasing the towns directly involved in it. We also hope that, with this event, people who know the lake by reputation or via social media will stop off here and that it'll be an opportunity for them to explore and get to know it better." The shared feeling is that what is about to happen has something extraordinary about it.

MENAGGIO

"It was an honour for us to host this, a once-in-a-lifetime event in the town's history," said Menaggio's mayor Michele



Sopra, piazza Garibaldi a Menaggio. Sotto, il sindaco Michele Spaggiari
Above, Piazza Garibaldi in Menaggio. Below, mayor Michele Spaggiari



cordone umano accompagnando la fiaccola lungo le vie del centro storico, mentre il pubblico si è potuto godere lo spettacolo del passaggio. La torcia olimpica ha toccato i luoghi simbolo del nostro comune: piazza Garibaldi, il molo, la chiesa parrocchiale e via Calvi”.

CERNOBBIO

Una soddisfazione condivisa anche dal sindaco di Cernobbio, Matteo Monti: “La fiamma ha attraversato il centro storico, da piazza Belinzaghi a piazza Risorgimento, per poi proseguire via lago con imbarco sul battello - ha sottolineato il primo cittadino di Cernobbio -. Per celebrare questo momento

emozionante abbiamo allestito un corteo con partenza da largo Filippo Mondelli, il campione di canottaggio scomparso nel 2021, simbolo di entusiasmo, passione e dedizione, con punto d’arrivo a piazza Risorgimento. Un corteo che ha accolto i bambini e i ragazzi, le scuole e le associazioni, con la presenza delle autorità cittadine. Un momento unico per il nostro comune, che trasforma questo grande evento internazionale in un’occasione per fare rete tra famiglie e scuole, sottolineando come lo sport possa diventare un veicolo di valori virtuosi, basati su rispetto, lealtà e amicizia. Ci auguriamo inoltre che, proprio tra quei bambini che oggi assistono da spettatori alla magia del passaggio della fiamma possa esserci, tra qualche anno, un campione protagonista di grandi imprese sportive”.

Spaggiari. “It’s a huge thrill: we got our sports’ clubs involved, with athletes and managers in uniform, as well as the voluntary associations which acted as a human chain, taking the torch along the historic centre’s streets, while the general public enjoyed the sight of it passing through. The Olympic torch visited our town’s symbol places: Piazza Garibaldi, the quay, the parish church and Via Calvi.”

CERNOBBIO

Cernobbio’s mayor, Matteo Monti, was equally satisfied: “The flame travelled through the historic centre, from Piazza Belinzaghi to Piazza Risorgimento, and then continued across the lake on a boat,” said Cernobbio’s first citizen. To celebrate this thrilling moment we set up a procession starting from Largo Filippo Mondelli, named after this rowing champion who died in 2021 and a symbol of enthusiasm, passion and dedication, and ending in Piazza Risorgimento. Children and young people, schools and associations took part in the procession, together with the town’s authorities. It was a one-of-a-kind occasion for our town and transformed this international event into an opportunity for community-building between families and schools, highlighting sport’s ability to channel positive values based on respect, loyalty and friendship. We also hope that some of the children watching this magical torchbearing event today will themselves, in a few years, be centre-stage players in great sporting accomplishments.”



LA RIVA DI CERNOBBIO E, SOPRA, IL SINDACO MATTEO MONTI

The banks of the lake at Cernobbio and, above, mayor Matteo Monti



IL LAGO SALUTA LA FIACCOLA

Il passaggio della fiaccola olimpica sui grandi laghi d’Italia si è concluso il 3 febbraio. Come cornice d’eccezione per l’ultima tappa lariana sono stati scelti i comuni di Cernobbio e Como. A trasportare il fuoco olimpico è stata una delle eccellenze indiscusse della flotta della Navigazione Laghi, il piroscafo Concordia, che proprio quest’anno celebra l’importante traguardo dei 100 anni di storia.

THE LAKE BIDS FAREWELL TO THE TORCH

The Olympic torch relay on Italy’s great lakes came to an end on 3 February. For the final stage on Lake Como, the municipalities of Cernobbio and Como were chosen as an exceptional setting. Carrying the Olympic flame was one of Navigazione Laghi’s undisputed flagships: the paddle steamer Concordia, which this year celebrates the important milestone of 100 years of history.

Una veduta di Varenna, sul lago di Como, con villa Monastero sullo sfondo

A view of Varenna, on Lake Como, with Villa Monastero in the background

LA FIAMMA OLIMPICA ACCENDE I LAGHI ITALIANI



VERSIONE ESTESA ONLINE



gonisti di un evento globale in cui le scuole, i giovani, le comunità possono sentirsi attori protagonisti e non solo spettatori passivi. Ho ricordato più volte di come le opere che stiamo realizzando non siano pensate unicamente per i Giochi, ma come lascio alle comunità che le ospitano. Un'eredità tangibile e duratura, un patrimonio infrastrutturale e culturale che resterà nel tempo, nella memoria collettiva e nella percezione dei territori come luoghi centrali dell'identità italiana. Per molti territori, soprattutto quelli che non ospiteranno direttamente le gare, la fiaccola rappresenta un'occasione per contribuire al racconto nazionale delle Olimpiadi. Dunque, questo passaggio della Fiaccola sui laghi può avere una doppia valenza locale e globale allo stesso tempo. Rappresenta un modo per far conoscere i nostri territori, le nostre usanze, il nostro cibo, i nostri dialetti e far riscoprire la bellezza e il valore dei luoghi. Sono convinto che la forza dei grandi eventi sia proprio questa: riuscire a creare unità e partecipazione anche nei borghi più piccoli, mostrando quanto il Paese sia capace di costruire insieme. La fiaccola non è solo un simbolo che passa, è un segnale che accende identità e appartenenza.

THE OLYMPIC FLAME LIGHTS UP ITALY'S LAKES

From Maggiore to Como, the symbolic journey toward Milan-Cortina 2026, rooted in identity, community and sustainable development, started here

The Olympic flame's journey through the lakes was designed to amaze with creative and by-no-means banal decisions, taking full advantage of the potential of an area packed with incredibly beautiful places which have something unique to offer, as compared with other similarly beautiful places: their lakes. Water here does not divide the area's wonders. It unites them on a global level. Our objective is to make NaviLaghi a centre-stage player in the deseasonalising of lake tourism. I'm pleased that the area's institutions, provinces, local councils and chambers of commerce share an objective which moves in the direction of increasing the socio-economic quality of this lake area and its people. The flame passing through is a huge visibility opportunity, enabling the places involved to promote themselves during periods of lower tourism and it is one that I hope all tourist sectors will take up. Additionally, the area will play a centre-stage role in a global event in which schools, young people and communities will be protagonists and not just passive spectators. I have underlined many times now that the work we are doing is not solely a matter of the Olympics and will leave something behind in the towns concerned, a tangible and lasting legacy of infrastructural and cultural assets which will remain in the collective memory, and in perceptions of the areas as central to Italian identity, for some time to come. For many areas, especially those which will not be directly hosting competitive events, the flame is an opportunity to contribute to Italy's Olympic story. The flame's journey through the lakes has two-fold value, then, both local and global at the same time. It embodies a way of raising awareness of our area, our customs, our food and our dialects and is a beauty and value rediscovery opportunity. I strongly believe that the power of great events such as the Olympics is this: bringing people together and getting them involved, even in the smallest villages, showing that the country is capable of growing together. The flame is not just a fleeting symbol. It's a signal lighting up identities and belonging.

Dal Maggiore al Como, è cominciato qui il viaggio simbolico verso Milano-Cortina 2026, tra identità, comunità e promozione del territorio

DI ALESSANDRO MORELLI

A sinistra, Alessandro Morelli
Left, Alessandro Morelli

Con il passaggio della fiamma olimpica sui laghi abbiamo voluto stupire con una scelta creativa e non scontata, valorizzando al massimo le potenzialità di territori ricchi di luoghi stupendi ma che hanno, a differenza di moltissime località italiane paragonabili, un valore unico: i laghi su cui si trovano. Non acqua che separa le meraviglie, ma collante che le rende uniche a livello mondiale. Il nostro obiettivo è rendere NaviLaghi protagonista del processo di destagionalizzazione del turismo lacuale. Sono felice che istituzioni, province, comuni e Camere di Commercio abbiano condiviso questo obiettivo che va nella direzione di alzare la qualità socio-economica dei territori e delle popolazioni del lago. Far passare la Fiaccola è un'enorme opportunità di visibilità, che permette ai luoghi interessati di promuoversi anche in periodi di minore affluenza turistica, che mi auguro possa essere colta da tutti i settori dell'accoglienza. Inoltre, i territori diventano prota-



Il piroscafo Piemonte, che ha accompagnato parte del tragitto olimpico
The steamship Piemonte, which accompanied the Olympic flame for part of the route



LA CICLOPEDONALE TRA ABBADIA E LECCO, EREDITÀ SOSTENIBILE



ACCESSI AL LAGO

Lungo il percorso della ciclopedonale sono previsti accessi alla riva del Lago di Como.

ACCESS TO THE LAKE

Access points to the shores of Lake Como will be provided along the route of the cycle-pedestrian path.

Foto dalla pagina Facebook Ciclopista Abbazia-Lecco
Photo from the Fb page Ciclopista Abbazia-Lecco

Inserito nel piano delle opere olimpiche, questo percorso di 3,2 km si trasformerà in una passerella panoramica che consentirà a cittadini, ciclisti e turisti di muoversi in totale sicurezza

DI MASSIMILIANO MAESTRELLO

Le Olimpiadi di Milano Cortina si concluderanno il 22 febbraio, ma alcune infrastrutture inserite nel Piano delle opere olimpiche avranno una vita molto più lunga e resteranno come eredità dei Giochi sul territorio. È il caso della pista ciclopedonale tra Abbazia Lariana e Lecco, un'opera giudicata strategica per la sicurezza, la mobilità sostenibile e la valorizzazione del paesaggio. Più nel dettaglio, il progetto, curato tecnicamente da Anas S.p.A., prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale di circa 3,2 km, con passerelle su impalcati e muri di sostegno, accessi alla riva del Lago di Como e interventi di riqualificazione ambientale dell'area. L'intervento può contare su una dotazione finanziaria di circa 32 milioni di euro e, una volta completato, questo tratto ciclopedonale andrà a integrarsi con la rete ciclabile più ampia della provincia di Lecco: un modo, anche questo, per valorizzare il patrimonio naturale e promuovere gli stili di vita attivi, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo legati all'evento olimpico. L'impatto di quest'opera sarà importante: non solo collegherà i due centri, ma consentirà a cittadini, pedoni, ciclisti e turisti di muoversi

in totale sicurezza, evitando il traffico di un'arteria storica del territorio come la Statale 36.

Lo scorso 15 dicembre, alla posa della prima pietra, era presente anche il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, che ha sottolineato come "la ciclabile di Abbazia è strategica" poiché "unirà Milano alla Svizzera". Il cantiere è stato attivato subito dopo Natale e l'inaugurazione è in programma per la primavera del 2027. Ma già prima dell'entrata in funzione una cosa è certa: questa ciclopedonale è una delle opere di legacy materiale più importanti dei Giochi di Milano-Cortina.

È un'opera giudicata strategica per la sicurezza, la mobilità sostenibile e la valorizzazione del paesaggio

THE **CYCLE-PEDESTRIAN** PATH BETWEEN ABBADIA AND LECCO: A SUSTAINABLE LEGACY

Included in the Olympic works plan, this 3.2 km route will be transformed into a scenic walkway and cycle path, allowing residents, cyclists, and tourists to move safely and enjoy the views

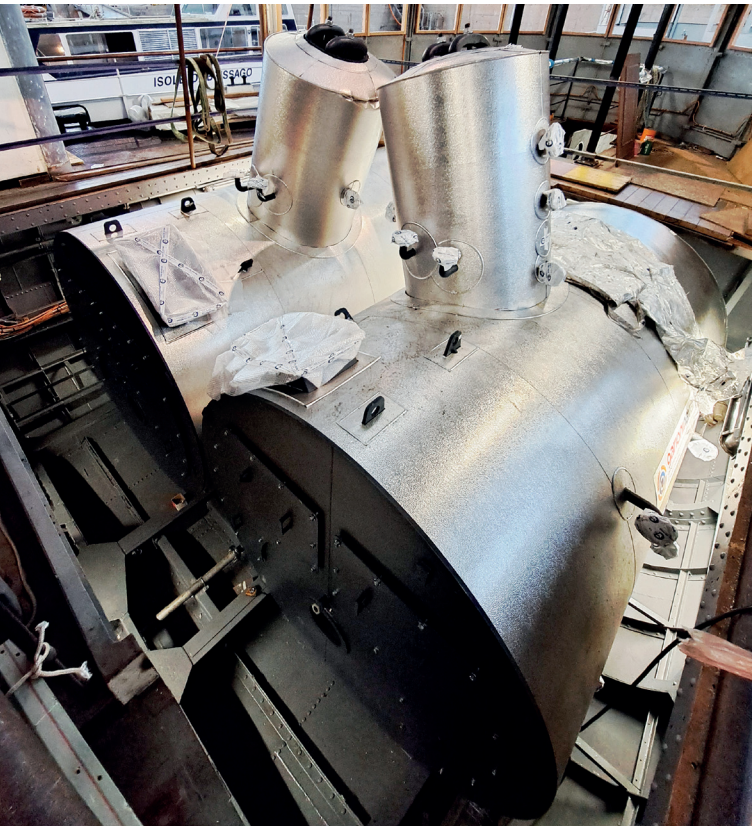
The Milan Cortina Olympics will end on 22 February, but some of the infrastructure included in the Olympic works plan will have a much longer lifespan, remaining as a lasting legacy of the Games for the region. This is the case with the cycle-pedestrian path between Abbazia Lariana and Lecco, a project considered crucial for safety, sustainable mobility, and the enhancement of the surrounding landscape. More specifically, the project, technically overseen by Anas S.p.A., involves the construction of a

cycle-pedestrian path approximately 3.2 km long, including walkways on decks and retaining walls, access points to the shores of Lake Como, and environmental improvement works in the surrounding area. The project has a budget of around €32 million and, once completed, this section of the cycle-pedestrian path will be integrated into the wider cycling network of the Province of Lecco. This will further enhance the natural heritage and promote active lifestyles, in line with the development objectives linked to the Olympic Games. The impact of this project will be significant: it will not only connect the two towns, but also allow residents, pedestrians, cyclists, and tourists to move safely, avoiding the traffic on a historic local road such as the SS36. On 15 December, at the foundation stone-laying ceremony, Infrastructure Minister Matteo Salvini was also present, emphasising that "the Abbazia cycle path is strategic" as it "will link Milan to Switzerland". Construction began immediately after Christmas, with the inauguration scheduled for spring 2027. But even before it becomes operational, one thing is clear: this cycle-pedestrian path is one of the most important tangible legacy projects of the Milan Cortina Games.



IL MINISTRO SALVINI ALLA POSA DELLA PRIMA PIETRA (FOTO ANAS)

Minister Salvini at the foundation stone-laying ceremony (Photo: ANAS)



LE DUE CALDAIE DEL PIROSCAFO

The two boilers of the steamer

DI ALESSANDRO SALGARELLI

Il piroscafo Piemonte, simbolo del Lago Maggiore e più antica nave a vapore ancora in servizio in Italia, è tornato in servizio dopo un importante intervento di restauro. Costruito nel 1904 a Zurigo, è già stato oggetto di recuperi negli anni Duemila. Interventi che ne hanno preservato il fascino liberty, mantenendo propulsione a vapore, interni in legno e aree dedicate alla ristorazione: simboli di memoria e innovazione. Nel 2023 l'imbarcazione è stata sottoposta a un refitting profondo, realizzato ad Arona con un investimento di 3,9 milioni di euro. L'intervento ha previsto nuove caldaie a controllo digitale, verifiche strutturali con sostituzione delle parti usurate, rifacimento dei ponti e di parte degli interni, una cucina completamente rinnovata e una timoneria aggiornata con sistema elettroidraulico. Rivisti anche gli impianti di bordo, il quadro elettrico, i sistemi di sicurezza e il fumaiolo, mantenuto nella sua forma originale. Il Piemonte torna così a essere un fiore all'occhiello per Navigazione Laghi, pronto a offrire ai viaggiatori un'esperienza autentica nel segno della valorizzazione del Lago Maggiore.

La nave unisce fascino storico e sicurezza hi-tech
A ship which melds historic charm and hi-tech safety



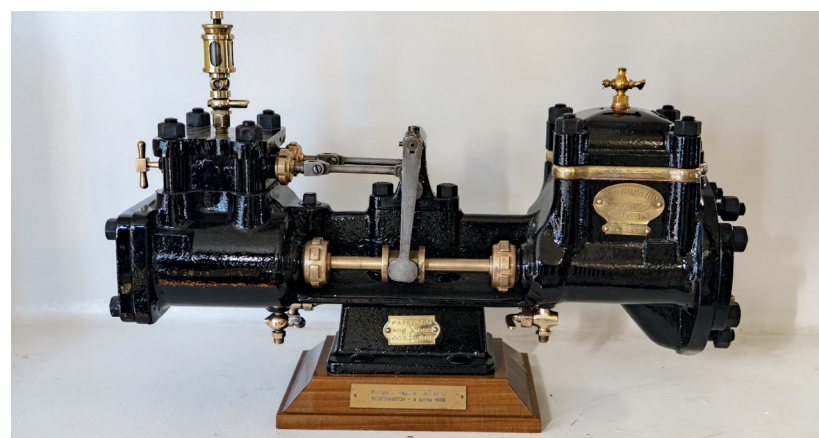
BENTORNATO PIEMONTE!

Il più antico piroscafo a vapore in servizio in Italia torna a solcare le acque del Lago Maggiore. Un attento restauro voluto da Navigazione Laghi gli ha restituito il suo caratteristico fascino liberty



WELCOME BACK PIEMONTE!

Italy's oldest still operational steamship is once again plying the waters of Lake Maggiore. The painstaking renovation Navigazione Laghi wanted has restored its Art Nouveau charm



UNA POMPA A VAPORE DEL 1899, ESPOSTA SUL PIROSCAFO

An 1899 steam pump, displayed on the steamship

The Piemonte steamship, symbol of Lake Maggiore and Italy's oldest still operational steamship, is back in service after important restoration work. Built in 1904 in Zurich, the ship was also worked on in the noughties, conserving its Art Nouveau charm and its steam propulsion, wood interiors and refreshment area, symbols of heritage and innovation. In 2023 the ship underwent in-depth refitting in Arona which cost 3.9 million euros. The work put in new digitally controlled boilers, performed structural tests and replaced parts subject to wear and tear, rebuilt the bridges and part of the interiors, fully renovated the kitchen and upgraded the wheelhouse with an electro-hydraulic system. Its on-board systems, wiring and safety systems were also overhauled, as was the funnel whose original shape was conserved. The Piemonte is thus once again the jewel in Navigazione Laghi's crown, ready to offer travellers an authentic experience and promote Lake Maggiore.

“La passione per la nautica nasce da bambino: me l’hanno trasmessa mio padre e mio zio, che aveva una barca a vela. Dopo la scuola passavo le estati in mare e lì ho capito che volevo farne un lavoro. Per questo ho scelto l’Istituto Nautico a Genova, con l’idea di trasformare una passione in una professione. Ho iniziato il 1° aprile 2019 come stagionale, che è il primo vero ingresso in navigazione. Avendo già il libretto d’imbarco, dopo qualche mese sono stato imbarcato sulle motonavi come allievo marinaio. Il percorso è fatto di step chiari: allievo marinaio, poi marinaio. Dopo un certo periodo di imbarco e un esame interno, se vuoi proseguire sulla plancia diventi marinaio aiuto timoniere: affianchi il timoniere, impari le manovre e accumuli i giorni necessari. Con quei giorni puoi accedere all’esame per la patente da timoniere. È una gavetta vera, che si costruisce stagione dopo stagione. Il timoniere è il braccio destro del comandante per la manovra. In plancia si lavora sempre in squadra: il comandante è al mio fianco, io mi

VOLTI E STORIE AL LAVORO

Dai battelli agli uffici, passando per le officine, ecco chi permette ogni giorno che il servizio di Navigazione Laghi si svolga al meglio



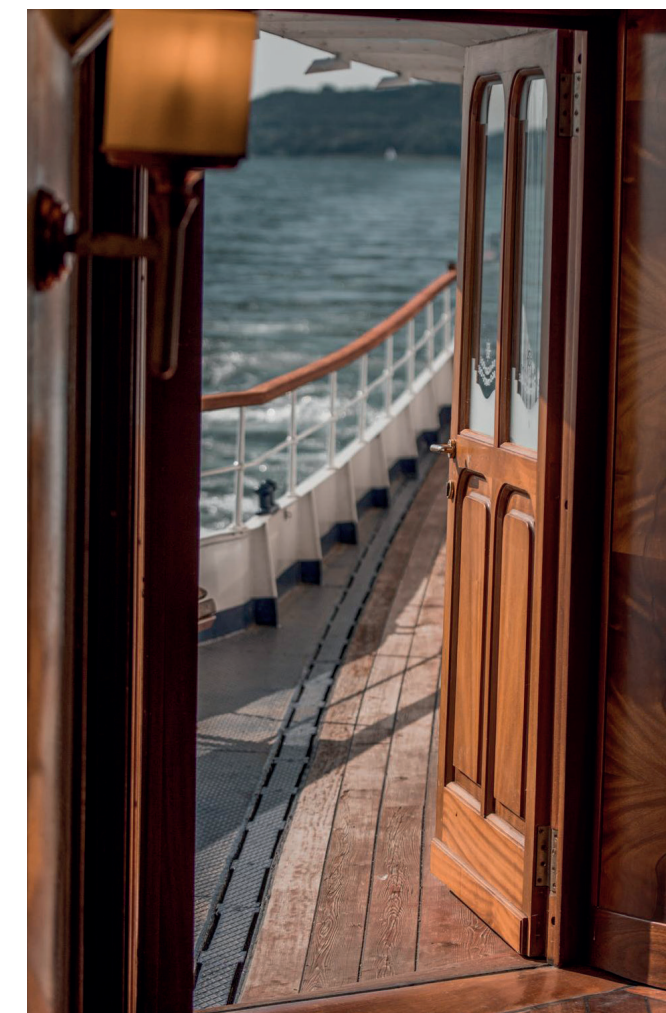

CLAUDIO SELLA
 Lago Maggiore | Lake Maggiore
 Inizio servizio | Start of employment 2019
 Timoniere | Helmsman

occupo della manovra sotto le sue indicazioni, e poi ci sono il motorista, il marinaio e il bigliettaio, a seconda del mezzo. La nave funziona solo se tutti fanno la loro parte. Non è mai un lavoro monotono, perché il meteo cambia continuamente. Anche facendo sempre le stesse fermate, ogni manovra è diversa dalla precedente: vento, corrente, pioggia o sole contro cambiano completamente l’approccio. Non è un lavoro ‘a catena di montaggio’. Ed è anche un lavoro adatto a chi non si vede dietro a una scrivania. Io, chiuso in un ufficio, non mi sono mai visto e mai mi vedrò. È un mestiere dinamico: è un lavoro di testa, ma sicuramente più pratico. La tastiera e il monitor non servono, serve essere sempre attivi, con le mani e con la testa”.

WORKING FACES AND STORIES

From boats to offices by way of boatyards, these are the people whose work makes Navigazione Laghi’s services run optimally

“I’ve loved boats since I was a child. It was my father and my uncle, who had a sailboat, who passed it down to me. After school I spent my summers at the seaside and I knew I wanted to make a job out of it. That’s why I chose the Genoa Nautical Institute, to make this love of mine into a career. I started out on 1 April 2019 in a seasonal job. This was my first real introduction to Navigazione. As I already had my Seaman Service Book, a few months later I was put on the motorboats as a trainee deckhand. There was a clear career progression: trainee deckhand and then deckhand. After a certain period of time on board and an internal exam, if you want to continue on the bridge you become an assistant helmsman, learn how to handle the boat and build up the days of experience you need. With those under your belt you can take the helmsman license exam. It’s a full-blown apprenticeship which takes years to complete. Helmsmen are the captain’s right hand where boat handling is



concerned. You work as a team on the bridge: the captain is next to me. I move the boat to his orders and then there’s the machinist, the deckhand and the ticket officer, depending on the boat. The boat only runs when everyone is doing their bit. It’s never boring because the weather is always changing. Even if the stops are the same, every boat manoeuvre is different from the last: wind, currents, rain or sun make for a different approach every time. It’s not a ‘production line’ job. And it’s also a great job for people who don’t want to end up behind a desk. I’ve never seen myself locked up in an office and I never will. It’s a dynamic job. You’re using your head but it’s definitely more of a practical job. You’ve no need of a keyboard or screen. You’re active, with your hands and your head.”

“Il timoniere è il braccio destro del comandante per la manovra. In plancia si lavora sempre in squadra”

Stagione 2025 da record



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Si è svolta ad Arona, presso la Direzione di Esercizio della Navigazione Lago Maggiore, la conferenza stampa di presentazione del bilancio della stagione 2025. L'Ente, vigilato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha illustrato i risultati ottenuti in termini di traffico, iniziative e progetti, in linea con il Piano industriale 2025-2029. I vertici di Navigazione Laghi, Pietro Marrapodi e Claudio Bermano, hanno presentato i dati della stagione: oltre 11,9 milioni di passeggeri trasportati sui tre laghi al 30 novembre 2025, con la previ-

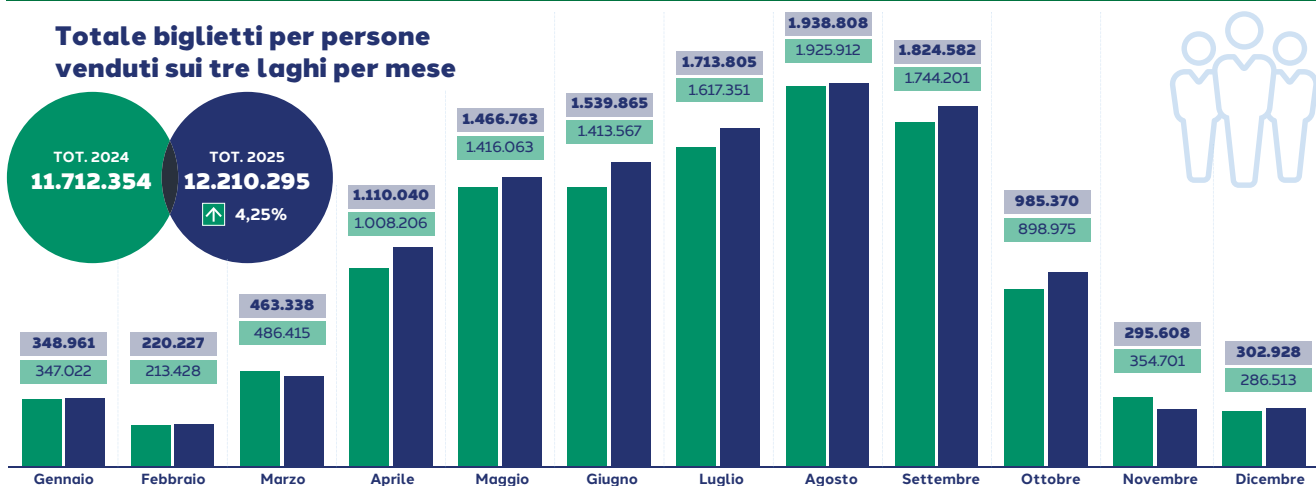
sione di superare i 12 milioni entro fine anno. Risultati positivi anche per la destagionalizzazione turistica e per i servizi di mobilità integrata e sostenibile, volti a ridurre il traffico veicolare. Il Sottosegretario Alessandro Morelli ha definito il 2025 un anno di crescita e successi, sottolineando il ruolo della navigazione nel miglioramento della viabilità e della qualità della vita, oltre alle prospettive positive per il 2026, che si è aperto con il passaggio della fiaccola olimpica sui laghi.



Traffico passeggeri

■ 2024 ■ 2025

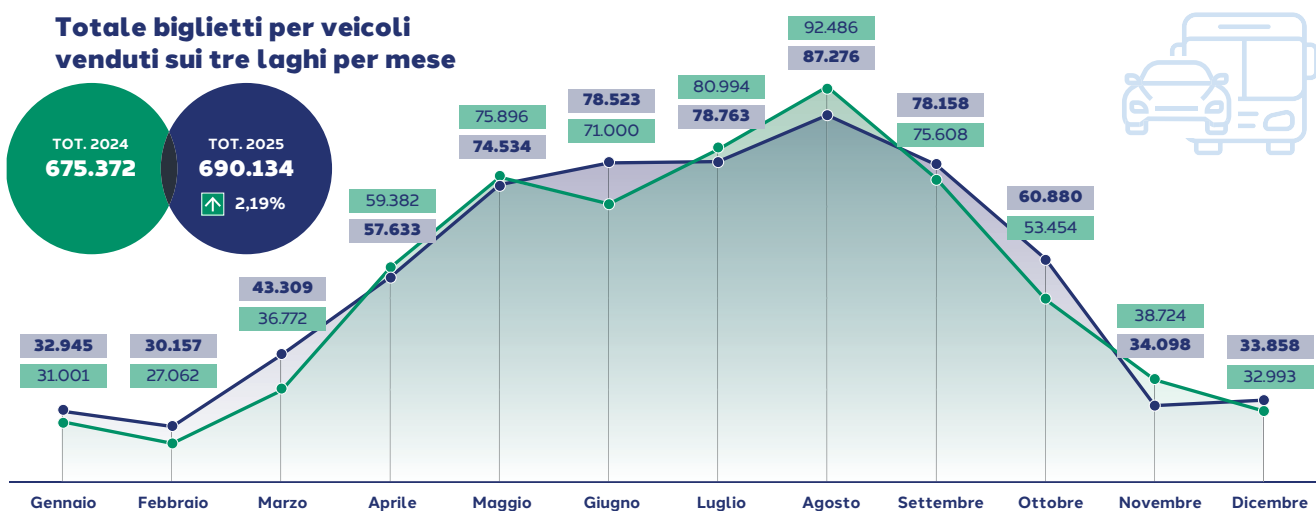
Totale biglietti per persone venduti sui tre laghi per mese



Traffico veicoli

■ 2024 ■ 2025

Totale biglietti per veicoli venduti sui tre laghi per mese



OPENDAY OPERATORI TURISTICI E CULTURALI

Un momento dedicato agli operatori turistici e culturali del nostro territorio.

Se sei un operatore del territorio lariano non puoi perdere questa preview: ti sveleremo le novità 2026 che riguarderanno il museo e il giardino!

PROGRAMMA
Ore 10.00 accredito
Ore 10.30 inizio visita
Ore 12.00 fine evento

13 MARZO 2026 - ORE 10.30
VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

Villa Carlotta
via Statale 5605, Tremezzina (Como)
0344.40405
www.villacarlotta.it



MUSEO E GIARDINO BOTANICO
VILLACARLOTTA
LAGO DI COMO

Nell'ambito di



Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDA | COMO

LAKES
MAGAZINE



NON PERDERE
IL PROSSIMO NUMERO
DON'T MISS NEXT ISSUE



GLI ORARI DEL
LAGO MAGGIORE



GLI ORARI DEL
LAGO DI COMO



GLI ORARI DEL
LAGO DI GARDA



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA SUI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO
VIA L. ARIOSTO 21 - 20145 MILANO WWW.NAVIGAZIONELAGHI.IT

 [GESTIONENAVIGAZIONELAGHI](https://www.facebook.com/GESTIONENAVIGAZIONELAGHI)

 [@GESTIONENAVIGAZIONELAGHI](https://www.instagram.com/GESTIONENAVIGAZIONELAGHI)